

Verbale del Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Umbria - n.294 del 17 Novembre 2016.

Il giorno 17 Novembre 2016 alle ore 17.30, presso la sede dell'Ordine degli Assistenti Sociali, a seguito di convocazione da parte del Presidente del Consiglio, si sono riuniti:

Presenti	Assenti
Granocchia Elisa	
Reanda Barbara	
Massinelli Francesco	
	Faraghini Cristina
Rosatelli Stefania	
Paladino Anna Maria	
Orsini Manuela	
Sonno Marina	
	Tardioli Francesca
	D'Amico Chiara
Pisacane Annunziata	

Redige il verbale il Presidente Elisa Granocchia. Alla seduta di Consiglio partecipano il Revisore dei Conti, rag. Vittorio Faina, e la dott.ssa Annalisa Monelletta, in qualità di consulente contabile dell'Ordine.

I punti all'ordine del giorno come da formale convocazione sono i seguenti:

1. lettura e approvazione verbale consiglio del 26 ottobre 2016;
2. approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2017;
3. bilancio su ultimi eventi formativi realizzati anno 2016;
4. confronto su Pof;
5. varie ed eventuali.

Punto 1 - Lettura e approvazione verbale seduta Consiglio 26 ottobre 2016.

Il verbale è stato letto e, apportate le integrazioni da parte del Presidente e della Commissione formazione, viene approvato con delibera.

Punto 2 - Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2017.

Il Presidente apre la seduta richiamando quanto già evidenziato nell'ultimo Consiglio in merito all'aumento della quota di trasferimento da riconoscere al CNOAS per l'anno 2017 che è stata deliberata dal Consiglio Nazionale con la delibera n. 157 del 15 ottobre 2016. Viene fatto anche un richiamo alla nota di dissenso che è stata inviata nei giorni scorsi al CNOAS da parte del Consiglio dell'Umbria e viene presa in esame anche la nota, sul medesimo argomento, presentata dal CROAS delle Marche che nel dettaglio specifica anche le voci di spesa del CNOAS mettendone in discussione alcune criticità.

Si dà atto che nonostante le note di dissenso inviate da diversi CROAS, già anticipate nella Conferenza dei Presidenti nel mese di ottobre scorso, il CNOAS ha comunque deliberato la quota unica portandola ad € 27,00 per tutti gli iscritti senza differenziazioni tra Ordini con un numero contenuto di iscritti e Ordini di più grandi dimensioni.

Il confronto avviene anche sulla base della bozza di bilancio previsionale elaborata dalla dott.ssa Monelletta, consulente dell'Ordine, ed inviata preliminarmente alcuni giorni prima, che tiene conto da una parte delle aumentate spese sostenute in particolare nell'esercizio finanziario corrente e relative agli aspetti gestionali dell'Ordine (coperte attualmente con i residui di bilancio degli esercizi precedenti), e dall'altra del previsto aumento di trasferimento della quota al CNOAS per l'anno 2017 (a seguito della delibera n. 157/2016 che determina la quota unica a livello nazionale a carico degli iscritti e portata ad € 27,00 ad iscritto).

Dall'analisi effettuata dalla dott.ssa Monelletta sull'andamento della spesa per l'anno corrente, prevedendo la quota unica di € 27,00 ad iscritto da trasferire al CNOAS, la spesa straordinaria di € 4.000,00 per il rinnovo del Consiglio a seguito delle elezioni che si terranno nell'anno 2017, riducendo la spesa per il Consiglio Territoriale di disciplina, la spesa per la consulenza legale a seguito dell'avviso pubblico effettuato, la riduzione delle indennità alle cariche, dei gettoni di presenza alle commissioni, ecc, viene calcolata una quota annuale a carico degli iscritti pari ad € 162,00.

E' stato ricordato che dal 2009 non è mai stata aumentata la quota a carico degli iscritti, seppure gradatamente si è assistito ad un aumento delle spese gestionali dell'Ordine a seguito dell'adeguamento all'evoluzione normativa avvenuta negli ultimi anni. Tali spese sono state sempre coperte con i residui di bilancio degli esercizi precedenti trattandosi di spese assunte di volta in volta per adeguamenti gestionali, ma già da tempo si era valutata la necessità di un aumento della quota per coprire le spese della gestione corrente.

Solo lo scorso anno è stata unificata la quota tra la sezione B e la sezione A portata per tutti ad € 120,00, essendo ormai rimasti solo pochi iscritti in percentuale alla sezione B stante l'applicazione della sentenza Tar Lazio.

Il Consiglio nella maggioranza dei presenti ritiene che non sia opportuno chiedere agli iscritti un aumento della quota di € 42,00 necessaria per garantire il pareggio di bilancio in considerazione che molti colleghi sono ancora precari, molti sono ancora disoccupati, pensionati e alcuni non svolgono la professione pur essendo iscritti per affezione. Dopo lungo confronto si conviene di confermare che sia € 145,00 la quota d'iscrizione a carico degli iscritti per l'anno 2017, che siano effettuati i tagli relativamente alle indennità di carica, dei gettoni di presenza, delle indennità di carica per le commissioni e dei gettoni di presenza alle commissioni; il tutto come segue:

- L'indennità del Presidente passa da € 250,00 ad € 200,00 mensili ;
- L'indennità del Vice Presidente, del tesoriere e del segretario passa da € 100,00 ad € 70,00 mensili ;
- L'indennità dei due Presidenti della Commissione deontologica e della formazione passa da € 100,00 ad € 70,00 mensili;

- Il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute delle commissioni passa da € 50,00 ad € 35,00 (fino ad un massimo di un gettone al mese per n. 5 consiglieri per ciascuna commissione)

- Il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del consiglio passa da € 42,00 ad € 30,00 (una seduta al mese per gli 11 consiglieri).

Per il Consiglio di Disciplina va considerata una spesa complessiva di € 6.000,00.

Per l'acquisto di libri e riviste da € 300,00 ad € 200,00.

Viene previsto un aumento della quota pari a massimo € 25,00 ad iscritto nella consapevolezza che tale quota sarà sufficiente a coprire le spese ordinarie e non anche la prevista quota unica da versare al Consiglio Nazionale. I Consiglieri, dopo un confronto sulle possibili strade percorribili, concordano che non si possa gravare economicamente sugli iscritti ulteriormente, viste le motivazioni già sopra riportate, ed in considerazione che il CNOAS non ha motivato adeguatamente nella delibera n. 157/2016 l'aumento richiesto, si decide che nel bilancio 2017 si continuerà a prevedere un trasferimento della quota al CNOAS pari allo storico e cioè € 9,00 ad iscritto, pur nella consapevolezza che ciò potrebbe determinare il commissariamento dell'Ordine.

Il Presidente ritiene che debba essere data quanto prima una comunicazione agli iscritti in merito alla situazione complessiva legata alla delibera del CNOAS n. 157/2016 e agli aspetti legati al bilancio 2017. I Consiglieri concordano su tale proposta.

Il Consigliere Massinelli si dichiara contrario a diminuire le indennità e i gettoni dei consiglieri non ritenendolo giusto visto l'impegno profuso da tutti i membri del Consiglio. Tale punto verrà comunque preso in considerazione il prossimo 19 novembre in sede di conferenza Presidenti dell'Area Centro.

In conclusione viene approvato il bilancio previsionale anno 2017 secondo lo schema redatto dalla dott.ssa Monelletta in collaborazione con il Tesoriere e il Presidente, dando atto anche dei relativi allegati al bilancio stesso.

Il Rag. Faina e la dott.ssa Monelletta lasciano la seduta.

Il punto n. 3 e 4 non vengono affrontati anche in considerazione dell'assenza in seduta della Presidente della commissione formazione e vengono rimandati alle sedute successive.

Punto 5 - varie ed eventuali.

Vengono approvati i verbali n. 1 e n. 2 per la procedura effettuata per l'affidamento del servizio di consulenza legale dell'Ordine. Si delibera, preso atto dei verbali, che l'incarico, a conclusione della procedura, viene affidato all'Avvocato Francesca Abbati. I verbali vengono conservati agli atti dell'Ufficio.

Si rimanda alla prossima seduta fissata per lunedì 5 dicembre alle ore 16.00. Il Consiglio si conclude alle ore 20.00.

Il Vice Presidente
Anna Maria Paladino

Il Presidente
Elisa Granocchia